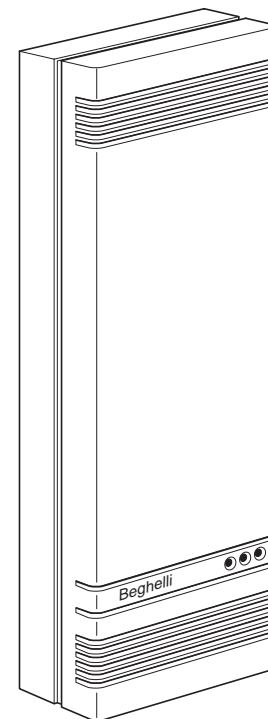


**APPARECCHIO PER LA RIVELAZIONE  
DI GAS COMBUSTIBILE TIPO METANO (CH<sub>4</sub>) E DI  
GAS TOSSICO TIPO MONOSSIDO DI CARBONIO (CO)**



**IMPORTANTE:  
LEGGERE ATTENTAMENTE  
LE AVVERTENZE PRIMA DI  
UTILIZZARE IL PRODOTTO.  
CONSERVARE CON CURA  
IL FOGLIO ISTRUZIONI PER  
OGNI ULTERIORE CON-  
SULTAZIONE.**



**ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE E L'USO**

**Beghelli**

334.900.580



**Beghelli**

[www.beghelli.com](http://www.beghelli.com)

BEGHELLI S.p.A. - Via Mozzeghine, 13-15 - 40050 MONTEVEGLIO (BO) ITALY  
Tel.051 9660411 - Fax 051 9660444

## INDICE

DEFINIZIONE DELLE FUNZIONALITA'	3
DOVE POSIZIONARE L'APPARECCHIO	3
Posizionamento	3
DOVE NON POSIZIONARE L'APPARECCHIO	4
Fissaggio	4
MONTAGGIO	5
Collegamenti elettrici	5
Verifica del funzionamento del Sensore di gas Metano	6
DESCRIZIONE DELLE SPIE LED	6
FUNZIONAMENTO CON CENTRALE ED ELETTROVALVOLE	7
Verifica della portata radio dell'apparecchio da collegare alla Centrale	8
Verifica della portata radio del dispositivo da collegare all'Elettrovalvola via radio Intelligent	9
PROGRAMMAZIONE CON LA CENTRALE INTELLIGENT	9
INTERVENTI IN CASO DI SEGNALATO ALLARME	10
Attenzione! In caso di allarme Metano:	10
In caso di allarme Monossido	10
EFFETTI DEL MONOSSIDO SUL CORPO UMANO	11
PULIZIA	11
MANUTENZIONE	11
CARATTERISTICHE TECNICHE	12
AVVERTENZE	13
GARANZIA	14

## DEFINIZIONE DELLE FUNZIONALITA'

### Apparecchi ARTT. 9091 e 9091S

Dispositivi per la rivelazione di gas definito di tipo "B" dalle norme CEI EN 50194 e CEI EN 50291.

Sono in grado di segnalare la presenza in ambiente di gas combustibile tipo Metano CH<sub>4</sub> e di gas tossico tipo monossido CO, fornendo un allarme visivo e acustico.

### Apparecchio ART. 9072

Dispositivo per la rivelazione di gas definito di tipo "A" dalle norme CEI EN 50194 e CEI EN 50291.

È in grado di rilevare in ambiente la presenza di gas combustibile tipo Metano CH<sub>4</sub> e di gas tossico tipo monossido CO, fornendo un allarme visivo, acustico e un'azione esecutiva sotto forma di segnale di uscita che può azionare direttamente o indirettamente un dispositivo di intercettazione e/o un altro dispositivo ausiliario.

In caso di presenza di gas Metano o monossido, i dispositivi attivano immediatamente la spia LED ROSSA, il segnalatore acustico locale e, solo il dispositivo Art. 9072, commuta il relè interno sganciando l'eventuale elettrovalvola di blocco erogazione gas collegata. Inoltre tutti i dispositivi trasmettono via radio un segnale di allarme.

I dispositivi eseguono una costante autodiagnosi dei sensori incorporati: se vengono riscontrati malfunzionamenti elettrici la spia LED GIALLA si accende e viene inviato un segnale radio di malfunzionamento.

I prodotti possono essere impiegati in abbinamento con i sistemi Intelligent Beghelli e Famiglia Sicura Beghelli. Per l'impiego con tali sistemi è necessario riferirsi ai manuali istruzioni specifici.

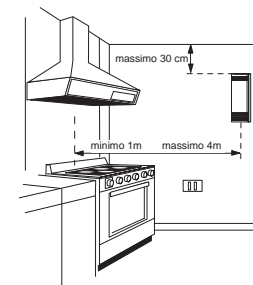
## DOVE POSIZIONARE L'APPARECCHIO

### Posizionamento

Fissate il dispositivo nella stanza dove è presente l'apparecchio utilizzatore del gas Metano o l'apparecchio riscaldante.

Il dispositivo deve essere fissato alla parete e posizionato a non più di 30cm dal soffitto poiché il gas Metano è più leggero dell'aria e tende a concentrarsi in alto.

Il dispositivo deve essere fissato ad un'altezza maggiore rispetto a quella di porte o finestre.



La posizione dell'apparecchio a 30cm dal soffitto è tale da rispettare i requisiti delle norme di installazione (CEI EN 50244 per il Metano ed CEI EN 50292 per il Monossido di Carbonio).

## DOVE NON POSIZIONARE L'APPARECCHIO


- Evitate l'installazione su superficie metallica.
- La distanza della presunta sorgente del gas (fornelli, caldaie, etc.) non deve essere maggiore di 4 metri e minore di 1 metro.
- Non installate l'apparecchio in prossimità di fornelli.
- Tra l'apparecchio e la presunta sorgente del gas non vi devono essere ostacoli quali divisori, colonne, mobili, porte, travi etc. che possano bloccare il flusso del gas verso il dispositivo. Inoltre l'apparecchio non deve essere posto in prossimità di finestre, lavelli, aspiratori e dove la temperatura è inferiore a 0° C e superiore a +40°C.
- Per evitare falsi allarmi o malfunzionamenti l'apparecchio non dovrà essere utilizzato in ambienti dove vengono usate bombolette spray, sostanze a base di solventi (acetone, ammoniaca, alcool, acquaragia, nitro, ecc.); inoltre non dovrà essere installato in spazi chiusi (dentro armadi, dietro tende, ecc.).
- Non danneggiate l'apparecchio, durante le normali operazioni di pulizia, con urti e con il contatto con solventi, insetticidi, spray di varia natura, acido muriatico, ecc.. La prolungata esposizione ad alte concentrazioni di queste sostanze può provocare un progressivo deterioramento del sensore.

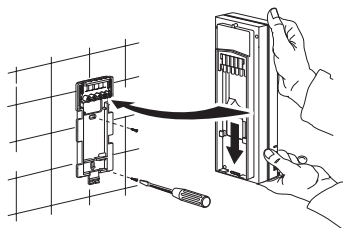
Qualunque altro posizionamento diverso dalle indicazioni riportate, non garantisce il corretto funzionamento dell'apparecchio.

L'installazione dovrebbe essere effettuata da personale specializzato.

### Fissaggio

Una volta individuata la posizione di installazione, effettuare il montaggio definitivo dell'apparecchio come indicato in figura, utilizzando la staffa in dotazione.

Eseguito il cablaggio della staffa e l'aggancio dell'apparecchio (e il collegamento della spina per l'apparecchio Art. 9091), il dispositivo segnala con l'accensione della spia LED VERDE  il corretto collegamento e la presenza di rete. Attendete almeno 2 minuti affinché l'apparecchio si predisponga al funzionamento.



**ATTENZIONE:** al fine di evitare pericolo di scosse elettriche, fissare l'apparecchio alla staffa prima di collegarlo all'alimentazione; eventuali manomissioni possono causare malfunzionamenti e/o pericolo di scosse elettriche.

## MONTAGGIO

### Collegamenti elettrici

#### Art. 9091

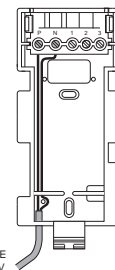
Collegare il dispositivo all'alimentazione 230V tramite il cavo in dotazione.

#### Art. 9091S e 9072

Per alimentare il dispositivo è sufficiente collegare i cavi dell'alimentazione 230V ai morsetti P-N (es.: cavo tipo H03VVH2-F).

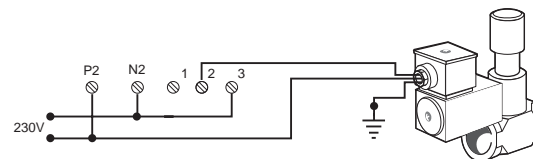
Per collegare direttamente un'elettrovalvola comandata dal relè interno all'apparecchio Art. 9072 si vedano i disegni seguenti.

RETE  
230V



**SOLO PER DISPOSITIVO DI TIPO "A" ART. 9072 (CON RELÈ)**  
Il **CONTATTO RELÈ** è in grado di pilotare dispositivi a tensione di rete 230Vac che abbiano assorbimento max di 2A - Cos φ= 1.0 (es. elettrovalvole, ventilatori).

**Esempio di collegamento diretto con elettrovalvola BEGHELLI a 230V di tipo N.C. (Normalmente Chiusa)**

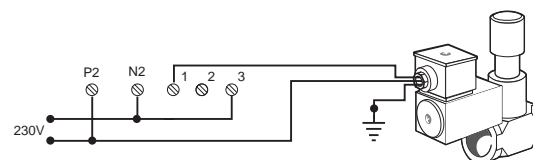


Dimensioni: 1/2" NC ..... Art. 8127

Dimensioni: 3/4" NC ..... Art. 8128

Dimensioni: 1" NC ..... Art. 8129

**Esempio di collegamento diretto con elettrovalvola BEGHELLI a 230V di tipo N.A. (Normalmente Aperta)**



Dimensioni: 1/2" NA ..... Art. 8124

Dimensioni: 3/4" NA ..... Art. 8125

Dimensioni: 1" NA ..... Art. 8126

Legenda contatto relè:

1= contatto N.A. (a riposo)

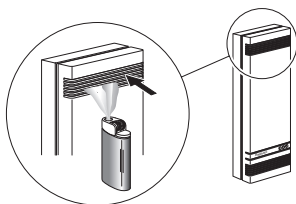
2= contatto N.C. (a riposo)

3= contatto comune

Il dispositivo di intercettazione (Elettrovalvola) dovrà essere installato secondo le prescrizioni della norma UNI EN 1775.

Verifica del funzionamento del Sensore di gas Metano

1. Accertatevi che il dispositivo sia collegato alla rete da almeno 2 minuti.
2. Avvicinate alla feritoia, posta nella parte superiore dell'apparecchio, un comune accendino e, mantenendo la fiamma spenta, fate uscire il gas fino a che la spia LED ROSSA non confermi la rilevata condizione di allarme. Contemporaneamente si attiva una segnalazione acustica e, per l'Art. 9072, l'eventuale elettrovalvola collegata.



**AVVERTENZA:**

Tali operazioni forniscono indicazioni sul funzionamento del dispositivo senza però consentire la verifica della soglia d'intervento. Non eseguite la prova aprendo i rubinetti del gas, poiché l'odore del gas Metano non garantisce che in prossimità dell'apparecchio vi sia una concentrazione pericolosa, tale da azionare l'allarme. Si consiglia di ripetere ogni anno la prova di funzionamento.

In caso di allarme, l'interruzione dell'erogazione del gas può essere effettuata per mezzo dell'Elettrovalvola, collegata direttamente via filo al dispositivo per la rivelazione di gas tipo "A" Art. 9072.

Se il punto ottimale di interruzione è lontano dall'apparecchio, si può utilizzare l'Elettrovalvola via radio Beghelli\*. Quest'ultima dovrà essere programmata con la Centrale dell'impianto oppure, in mancanza della Centrale, direttamente all'apparecchio.

In caso di presenza di gas, nelle concentrazioni indicate nelle caratteristiche tecniche, il dispositivo attiva immediatamente la spia LED ROSSA, il suo segnalatore acustico locale e, per l'Art. 9072, commuta il relè (sganciando l'eventuale elettrovalvola di blocco erogazione gas collegata), inoltre trasmette via radio un segnale di allarme. Se il dispositivo è programmato alla Centrale questa si comporterà in base al suo stato di attivazione:

- Allarme antintrusione **Disinserito** o "**Servizio Notte**": Preallarme sonoro e vocale per otto minuti con successiva attivazione delle chiamate preimpostate di allarme e della Sirena sulla Centrale, opzionalmente, attivazione della Sirena Esterna.
- Allarme antintrusione in "**Protezione Totale**": Attivazione immediata delle chiamate preimpostate di allarme e della Sirena sulla Centrale, opzionalmente, attivazione della Sirena Esterna.

Se alla Centrale è collegata un'Elettrovalvola via radio, questa verrà comandata immediatamente per l'interruzione del gas, indipendentemente dallo stato di attivazione della Centrale stessa\*.

Se l'apparecchio è programmato direttamente ad un'Elettrovalvola via radio questa emetterà una segnalazione acustica e sgancerà l'Elettrovalvola\*.

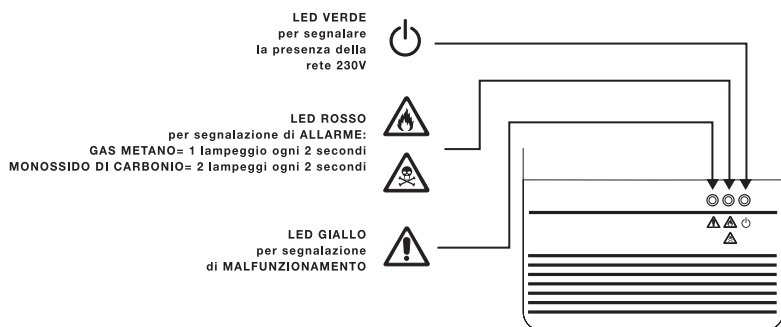
Le segnalazioni di allarme della Centrale possono essere interrotte premendo il tasto VERDE del Telecomando o premendo il tasto "*Annullo Chiamata*".

Il dispositivo esegue una costante autodiagnosi dei sensori incorporati: se vengono riscontrati malfunzionamenti elettrici la spia LED GIALLA si accende e viene inviato in Centrale un segnale radio di malfunzionamento.

Dopo avere individuato la posizione in cui fissare l'apparecchio (vedere capitoli: "Dove posizionare l'apparecchio" e "Dove non posizionare l'apparecchio") è necessario eseguire la verifica della portata radio.

\* Modalità di funzionamento non certificata IMQ-GAS.

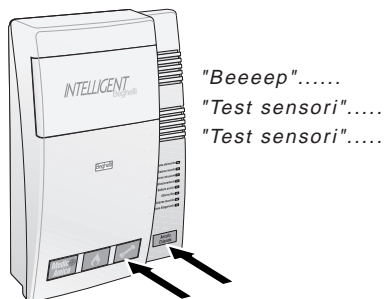
DESCRIZIONE DELLE SPIE LED



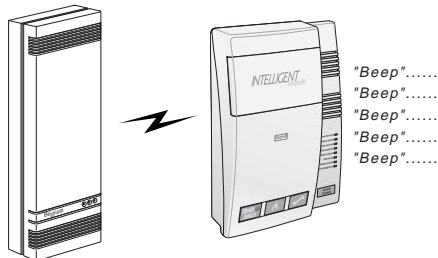
## Verifica della portata radio dell'apparecchio da collegare alla Centrale.

Qualora dobbiate installare l'apparecchio in un impianto con Centrale Intelligent eseguite i seguenti punti:

1. Tenete premuto il pulsante "Annulla Chiamata" e poi premete anche il pulsante "Allarme Tecnico": un "beep" prolungato e l'accensione intermittente di tutte le spie luminose confermeranno l'operazione. La guida vocale riprodurrà periodicamente "Test Sensori".



2. Alimentate l'apparecchio collegandolo alla rete elettrica per mezzo del cavo in dotazione; la spia LED VERDE si accende e la Centrale emetterà una serie di "beep" di conferma ricezione; 4 o 5 "beep" indicano una ricezione ottimale, se la Centrale ne emette meno provate a spostare l'apparecchio e ripetete la prova (staccando e riattaccando l'alimentazione elettrica).



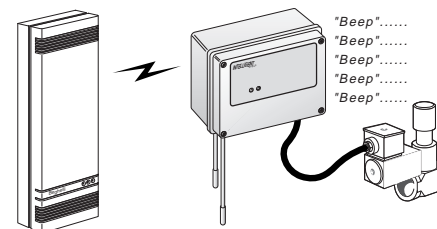
3. Al termine premete il pulsante "Annulla Chiamata" sulla Centrale riportandola al funzionamento normale.



## \* Verifica della portata radio del dispositivo da collegare all'Elettrovalvola via radio Intelligent.

Se il dispositivo deve essere collegato direttamente ad una Elettrovalvola via Radio Intelligent (in assenza della Centrale Intelligent) eseguite prima la procedura di programmazione dell'Elettrovalvola con l'apparecchio rivelatore di gas, indicata nella Scheda E del suo manuale, poi i seguenti passi per la verifica della portata radio:

1. Dopo aver installato l'Elettrovalvola portatevi vicino alla posizione in cui volete collocare l'apparecchio.
2. Alimentate l'apparecchio collegandolo alla rete elettrica per mezzo del cavo in dotazione; la spia LED VERDE si accende e l'Elettrovalvola emetterà una serie di "beep" di conferma ricezione; 4 o 5 "beep" indicano una ricezione ottimale, se l'Elettrovalvola ne emette meno provate a spostare l'apparecchio e ripetete la prova (staccando e riattaccando l'alimentazione elettrica).



## PROGRAMMAZIONE CON LA CENTRALE INTELLIGENT

Per programmare l'apparecchio alla Centrale Intelligent fate riferimento al Manuale di Installazione di quest'ultima (funzione 410 paragrafo "Programmazione dispositivi accessori"). Sull'apparecchio sono presenti 2 etichette con il numero di serie: questo numero deve essere utilizzato nella programmazione della Centrale. Applicate poi una etichetta sulla "Scheda di Impianto" contenuta nel Manuale d'Uso della Centrale Intelligent ed una sulla "Scheda d'installazione" presente nell'ultima pagina di questo manuale.



Procedere con le operazioni di "Fissaggio" e "Montaggio" illustrate nel manuale.

## INTERVENTI IN CASO DI SEGNALATO ALLARME

### ATTENZIONE! IN CASO DI ALLARME METANO:

- Spegnete tutte le fiamme libere.
- Chiudete il rubinetto del contatore del gas Metano.
- Non accendete o spegnete luci; non azionate apparecchi o dispositivi alimentati elettricamente.
- Aprite porte e finestre per aumentare la ventilazione dell'ambiente.
- Se l'allarme cessa è necessario individuare la causa che l'ha provocato e provvedere di conseguenza
- Se l'allarme continua e la causa di presenza di gas Metano non è individuabile o eliminabile abbandonate l'immobile e, dall'esterno, avvisare il servizio d'emergenza.
- Se l'allarme cessa ed è stata identificata ed eliminata la fuga di gas Metano (ad es. manopola del gas aperta sul piano cottura e fiamma spenta), riaprite il rubinetto principale dell'impianto solo dopo esservi assicurati della chiusura di tutti gli apparecchi a gas.

### IN CASO DI ALLARME MONOSSIDO:

- Mantenete la calma e aprite immediatamente porte e finestre per aerare il locale.
- Spegnete immediatamente bruciatori a gas, stufe, camini, motori a scoppio o presunte sorgenti di Monossido di Carbonio.
- Allontanate le persone eventualmente presenti facendo loro raggiungere un posto ben ventilato (terrazzo o spazio all'aperto).
- In caso di evidenti sintomi di avvelenamento delle persone, consultate immediatamente un medico.
- Se l'allarme continua e la causa di presenza di gas non è individuabile o eliminabile abbandonate l'immobile e, dall'esterno, avvisare il servizio d'emergenza.
- Qualora la causa della formazione di Monossido di Carbonio non fosse immediatamente rilevabile consultate l'installatore di fiducia.
- Non usare gli apparecchi di combustione fino a quando la causa dell'allarme non è stata individuata e risolta.
- **IMPORTANTE:** Non utilizzate l'apparecchio come strumento per la ricerca di guasti nell'impianto.
- Non scollegate l'apparecchio dalla rete quando l'allarme è in atto.
- Una corretta manutenzione degli apparecchi a gas o comunque destinati alla combustione degli impianti può prevenire la formazione di monossido.

## EFFETTI DEL MONOSSIDO SUL CORPO UMANO

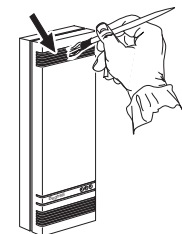
L'apparecchio non può evitare gli effetti cronici dovuti all'esposizione al Monossido di Carbonio, inoltre non può salvaguardare gli individui a rischio particolare. Il CO viene rapidamente assorbito dai polmoni, si diffonde nella membrana capillare alveolare e si lega reversibilmente con l'emoglobina come carbossiemoglobina, COHb, di cui una percentuale minima è presente nel plasma. Nella tabella vengono mostrati gli effetti di diversi livelli di saturazione di COHb nel sangue di adulti sani.

%COHb	Effetti
0,3-0,7	Tasso normale in non fumatori dovuto a produzione endogena di CO
0,7-2,9	Disturbi fisiologici non rilevabili
2,9-4,5	Disturbi cardiovascolari in pazienti affetti da disfunzioni cardiache
4-6	Valori usuali nei fumatori, menomazioni in prove psicomotorie
7-10	Disturbi in pazienti non cardiopatici (aumento della gettata cardiaca e del flusso sanguigno nelle coronarie)
10-20	Leggero mal di testa, debolezza, possibile effetto sul feto
20-30	Forte mal di testa, nausea, riduzione della mobilità delle mani
30-40	Forte mal di testa, irritabilità, confusione, riduzione dell'acutezza visiva, nausea, debolezza muscolare, capogiri
40-50	Convulsioni e stato di incoscienza
60-70	Coma, collasso, morte

## PULIZIA

Rimuovete periodicamente con un pennello le tracce di polvere sulle feritoie.

Si raccomanda di effettuare questa operazione a secco evitando l'utilizzo di sostanze detergenti, spray...



**NOTA:** Prima di effettuare l'operazione staccate l'alimentazione elettrica.

## MANUTENZIONE

La manutenzione e la messa fuori servizio devono essere effettuate da personale specializzato in caso di accensione della spia LED GIALLA e al termine della durata minima indicata nelle "caratteristiche tecniche".

**NOTA:** Prima di effettuare qualsiasi operazione di manutenzione staccate l'alimentazione elettrica.

**Artt. 9072, 9091 e 9091S**

- Alimentazione: 230Vac 50Hz
- Morsetti idonei all'alloggiamento di cavi con sezioni da 0,5 a 2,5mm<sup>2</sup> (Artt. 9072, 9091S)
- Assorbimento massimo da rete: 25mA
- Isolamento: classe II
- Grado di protezione: IP42
- Temperatura di funzionamento: da 0° a +40°C
- Gamma di umidità dal 30% u.r. al 90% u.r.
- Segnalazione dell'allarme quando la concentrazione di gas Metano è compresa tra il 3% e il 20% del limite inferiore di esplosività (L.I.E.); valore di taratura 9% del L.I.E. (il valore di soglia è definito secondo il paragrafo 4.3 della Norma EN 50194 unitamente alle tolleranze ammesse)
- Segnalazione dell'allarme quando la concentrazione di gas monossido è presente in ambiente nelle seguenti quantità:
  - 30ppm nessun allarme
  - 100ppm presenti per un tempo compreso fra 10 e 40 minuti
  - 300ppm presenti per un tempo inferiore a 6 minuti
- Le condizioni di allarme sono definite al paragrafo 4.3.3 della Norma CEI UNI 70032 unitamente alle tolleranze ammesse.
- Pressione acustica del segnalatore: minimo 85dB (A) a 1m
- Durata prevista dell'apparecchio in esercizio 4 anni.  
Oltre tale data consultare il fornitore per la sostituzione dell'apparecchio.
- Autodiagnosi dell'elettronica: verifica costante del funzionamento del circuito elettrico e segnalazione di eventuali anomalie
- (solo per tipo "A" Art. 9072) Relè in grado di pilotare elettrovalvole e eventuali altri dispositivi supplementari a tensione di rete 230Vac che abbiano un assorbimento massimo di 2A - Cos  $\phi$ = 1.0
- Trasmettitore radio DUAL BAND
- Supervisionato
- Portata della trasmissione radio in campo libero: 100m (la portata all'interno degli edifici si riduce in funzione della loro struttura)
- Bande di frequenza: 433,05÷434,79MHz; 868,00÷868,28MHz
- Potenza RF: <10mW e.r.p.
- Tipo di modulazione: ASK
- Canalizzazione: dispositivo a larga banda
- Antenna integrata
- Norma armonizzata ai sensi dell'art. 3.2 del D.L. 9.5.2001 n.269: EN 300 220-2

- Dopo aver tolto l'imballaggio, assicuratevi dell'integrità dell'apparecchio.
- Prima di collegare l'apparecchio, accertatevi che i dati di targa siano corrispondenti a quelli della rete elettrica di distribuzione.
- La rete di alimentazione degli apparecchi 9091S e 9072 deve prevedere la possibilità di disconnessione onnipolare.
- Questo apparecchio dovrà essere destinato solo all'uso per il quale è stato costruito. Ogni altro uso è da considerarsi improprio e pericoloso. Il costruttore non può essere considerato responsabile per eventuali danni a persone, animali o cose derivanti da usi impropri, erronei, ed irragionevoli.
- Immagazzinate l'apparecchio ad una temperatura compresa fra -20°C e +50°C ed a una umidità relativa non superiore al 90%.
- L'INSTALLAZIONE DELL'APPARECCHIO PER GAS METANO NON ESONERA DALL'OSSERVANZA DI TUTTE LE REGOLE RIGUARDANTI LE CARATTERISTICHE, L'INSTALLAZIONE E L'USO DEGLI APPARECCHI A GAS, LA VENTILAZIONE DEI LOCALI E LO SCARICO DEI PRODOTTI DELLA COMBUSTIONE, PRESCRITTI DALLE NORME UNI ATTUATIVE DELL'ART. 3 DELLA LEGGE 1083/71 E DALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE.

La Beghelli S.p.A. dichiara che i dispositivi Cod. Ordine 9072, 9091 e 9091S sono conformi ai requisiti essenziali ed alle altre disposizioni pertinenti stabilite dalla direttiva 1999/5/CE.

I suddetti dispositivi possono essere utilizzati in tutti gli stati membri della Comunità Europea.

**Si fa presente che per gli apparati in questione vige il regime di "libero uso" ai sensi dell'art. 105, comma 1, lettera o), del Codice delle comunicazioni elettroniche, emanato con Decreto Legislativo 1 agosto 2003 n° 259.**

## GARANZIA

Tutti i prodotti BEGHELLI sono costruiti con materiali di prima qualità, sottoposti a severe procedure di collaudo e sono garantiti da difetti di fabbricazione secondo la normativa vigente.

La garanzia decade se non sono state rispettate le specifiche d'installazione o se gli apparecchi sono stati danneggiati, modificati o riparati da persone non autorizzate.

Per informazioni sulle modalità di intervento in garanzia contattare il **Numero Verde 800 626626**.

La BEGHELLI garantisce esclusivamente il corretto funzionamento degli apparecchi, se adeguatamente utilizzati, nei limiti descritti nel presente manuale di istruzioni.

**È prevista una estensione gratuita della garanzia fino a 4 anni dalla data di installazione; per richiedere l'estensione occorre che l'installazione e il collaudo dell'impianto siano effettuati da un Installatore elettrico che dovrà apporre il suo timbro e indicare la data di installazione sull'apposita scheda fornita nella confezione, da rispedire compilata in ogni sua parte entro 5 giorni dall'attivazione.**

# INTELLIGENT® BEGHELLI

## Richiesta di estensione gratuita della garanzia a 4 anni

**Rivelatori di gas Metano e Monossido di Carbonio Artt. 9072, 9091 e 9091S**

Compilare per dispositivi da aggiungere ad un impianto esistente e spedire in busta chiusa a:

Beghelli S.p.A. - via Mozzeghine, 13-15 - 40050 Monteveglio BO

Dati del Cliente (si acconsente al trattamento dei dati personali):

Cognome

Nome

Indirizzo

Città

CAP  Prov.

Telefono

Timbro dell'Installatore dell'impianto  
(obbligatorio per estensione garanzia a 4 anni)

acquistato il: ...../...../.....

In mancanza del timbro dell'installatore la richiesta di estensione Garanzia sarà respinta